

Quarto calo consecutivo a maggio per il mercato dei veicoli commerciali leggeri (autocarri fino a 3,5 t di peso totale a terra). Con 15.835 veicoli immatricolati, secondo le stime del Centro Studi e Statistiche UNRAE, contro i 17.847 dello stesso mese 2021, maggio registra una flessione dell'11,3%, il secondo peggiore risultato da inizio anno. Il cumulato dei primi cinque mesi conta 74.076 immatricolazioni rispetto alle 80.925 del periodo gennaio-maggio 2021, pari a una riduzione dell'8,5%.

L'apertura della piattaforma per l'accesso agli incentivi governativi, avvenuta lo scorso 25 maggio, non ha avuto alcun effetto positivo sul mercato dei veicoli commerciali. Il fondo di 10 milioni di euro messo a disposizione dei soli veicoli elettrici puri a fronte di rottamazione, nelle due fasce fino a 3,5 t e superiore a 3,5, è ancora praticamente integro: le prenotazioni hanno impegnato una quota di poco superiore a 400 mila euro.

“Come già pronosticato - commenta il Presidente dell'UNRAE Michele Crisci - la scelta di escludere dai benefici i veicoli a combustione tradizionale, che oggi con il 98,5% coprono la quasi totalità del mercato dei veicoli commerciali, rende molto esigua la platea dei veicoli incentivati, e soprattutto riduce il numero delle possibili rottamazioni, ritardando il ricambio del parco circolante che anche in questo comparto è tra i più vecchi d'Europa, con un'età media che ha raggiunto i 14 anni”.

“Per la diffusione dei veicoli elettrici - aggiunge Crisci - sicuramente servono gli incentivi, ma senza una contestuale espansione di una solida rete di infrastrutture per la ricarica, anche con sgravi fiscali per l'installazione da parte dei privati, il numero dei mezzi commerciali a zero emissioni non crescerà quanto è auspicabile che cresca”.

L'analisi della struttura del mercato del 1° quadrimestre (con dati ancora suscettibili di leggeri aggiustamenti nei prossimi due mesi, a causa dei ritardi di immatricolazione), confrontata con lo stesso periodo 2021, conferma il crollo dei privati che, con 1/4 dei volumi persi, scendono al 18,8% di quota (-4,2 p.p.) e delle società che cedono 1/5 delle immatricolazioni e si fermano al 39,5% del totale (-6,1 p.p.). Le autoimmatricolazioni scendono al 4,4% di share, mentre sul fronte del noleggio il breve termine - in progressiva pesante contrazione - si ferma al 4,3%. Il lungo termine segna una crescita vertiginosa, salendo di 12 punti a rappresentare oltre il 33% delle preferenze.

Sul fronte delle motorizzazioni, il benzina raddoppia i volumi e arriva al 6,9% del totale, il diesel perde oltre 10 punti, al 74,9% di quota, il metano scende all'1,6%, mentre il Gpl rimane stabile al 2,7% di share. I veicoli ibridi più che raddoppiano la quota, all'11,9% delle preferenze; gli elettrici puri salgono all'1,5%.

La CO2 media ponderata dei veicoli con ptt fino a 3,5 t, calcolata con il nuovo ciclo WLTP, nel 1° quadrimestre frena del 7,3% a 179,3 g/Km (rispetto ai 193,5 g/Km dello stesso periodo 2021).



**LA STRUTTURA DEL MERCATO ITALIANO DEGLI AUTOCARRI (ptt fino a 3,5t)
IMMATRICOLAZIONI - Aprile 2022**

Per utilizzatore	gennaio/aprile		Var. % gennaio/aprile 2022/2021	quote % gennaio/aprile	
	2022 ^(*)	2021		2022 ^(*)	2021
Privati	10.925	14.538	-24,9	18,8	23,0
Autoimmatricolazioni	2.557	3.031	-15,6	4,4	4,8
<i>uso privato</i>	2.193	2.443	-10,2	3,8	3,9
<i>uso noleggio</i>	364	588	-38,1	0,6	0,9
Noleggio a lungo termine	19.248	13.321	+44,5	33,1	21,1
<i>Top ⁽¹⁾</i>	8.853	6.937	+27,6	15,2	11,0
<i>Captive ⁽²⁾</i>	9.763	5.645	+72,9	16,8	8,9
<i>Altre</i>	632	739	-14,5	1,1	1,2
Noleggio a breve termine	2.501	3.420	-26,9	4,3	5,4
<i>Top ⁽¹⁾</i>	486	2.034	-76,1	0,8	3,2
<i>Altre ^(*)</i>	2.015	1.386	+45,4	3,5	2,2
Società ed Enti	22.999	28.768	-20,1	39,5	45,6
Totale mercato	58.230	63.078	-7,7		
<i>di cui persone giuridiche</i>	47.305	48.540	-2,5	81,2	77,0
<i>di cui noleggio</i>	22.113	17.329	+27,6	38,0	27,5

Per alimentazione	gennaio/aprile		Var. % gennaio/aprile 2022/2021	quote % gennaio/aprile	
	2022 ^(*)	2021		2022 ^(*)	2021
Benzina	4.027	2.018	+99,6	6,9	3,2
Diesel	43.641	53.970	-19,1	74,9	85,6
Gpl	1.597	1.612	-0,9	2,7	2,6
Metano	929	1.242	-25,2	1,6	2,0
Ibridi elettrici (HEV)	6.905	3.631	+90,2	11,9	5,8
<i>benzina+elettrica</i>	4.428	1.656	+167,4	7,6	2,6
<i>diesel+elettrica</i>	2.477	1.975	+25,4	4,3	3,1
Ibridi elettrici plug-in (PHEV+REx)	234	65	+260,0	0,4	0,1
<i>benzina+elettrica</i>	233	65	+258,5	0,4	0,1
<i>diesel+elettrica</i>	1	0	-	0,0	0,0
Elettrici (BEV)	897	540	+66,1	1,5	0,9
Totale ECV (BEV+PHEV+REx)	1.131	605	+86,9	1,9	1,0
totale	58.230	63.078	-7,7	100,0	100,0

Emissioni CO ₂ (g/km) ^(**)	gennaio/aprile		Var. % gennaio/aprile 2022/2021
	2022 ^(*)	2021	
Media ponderata	179,3	193,5	-7,3

Nota: in relazione alle quote %, l'arrotondamento dei decimali potrebbe non dare un totale pari a 100.

(1) Top: principali società di noleggio a breve e lungo termine

(2) Captive: società di diretta emanazione delle Case auto

(*) Altre società di NBT e società non classificate

(**) dato WLTP

Elaborazioni UNRAE su dati al 09/06/2022

Metodo Ministero

Metodo UNRAE per la CO₂

(°) dati provvisori che subiranno un leggero consolidamento, dovuto ai ritardi di immatricolazione

© riproduzione riservata pubblicato il 14 / 06 / 2022